

Il **Texas** ha fatto **ricorso** alla **Corte Suprema** degli Stati Uniti contro Georgia, Michigan, Pennsylvania e Wisconsin per **bloccare l'elezione** del democratico **Joe Biden**. Secondo il procuratore generale del Texas, il repubblicano **Ken Paxton**, le modifiche alle procedure di voto nelle scorse elezioni - rese necessarie dalla pandemia - sarebbero **incostituzionali**. Inoltre, il voto per corrispondenza avrebbe favorito i **brogli elettorali**. Dunque, il Texas chiede che **non siano contati i 62 voti dei quattro Stati** e di **rinvviare la riunione del Collegio elettorale** che eleggerà formalmente il prossimo presidente degli Stati Uniti, attualmente prevista per il 14 dicembre. I procuratori generali di **Alabama** e **Tennessee** sono intenzionati ad aderire alla causa.

Se i 62 grandi elettori non venissero contati nel collegio elettorale, Joe Biden - che ha totalizzato 306 voti - scenderebbe **sotto la soglia dei 270 voti** necessari alla vittoria. Tuttavia, **finora i ricorsi di Trump e dei suoi sostenitori non sono stati accolti dalla Corte Suprema**, nonostante sia composta da una maggioranza conservatrice. Inoltre, le accuse di votazioni illegali in Georgia, Michigan, Pennsylvania e Wisconsin nella causa intentata dal Texas **non sono supportate da prove**, tanto che l'avvocato generale del Texas Kyle Hawkins non ha firmato il ricorso.